



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
 Rurale e Tutela dell'Ambiente
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
 delle Risorse Forestali e Naturali
 Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse
 Naturali e Biodiversità
 Via Romolo Caggese, 1
 71121 **FOGGIA**

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.

Richiesta autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale pubblica e/o privata per la specie equina.

rinnovo
 nuova autorizzazione (barrare la voce che interessa)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente

(scrivere in stampatello)

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>Cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>e-mail</i>
<i>Partita IVA</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Cod. Aziendale ASL</i>

NELLA SUA QUALITÀ' DI LEGALE RAPPRESENTANTE (compilare se occorre)

<i>Ragione sociale</i>
<i>Sede legale (indirizzo, tel., fax, e-mail)</i>
<i>Sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>Partita IVA</i>

CHIEDE

- di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio** una stazione di monta naturale per la specie equina pubblica |__| e/o privata |__| (barrare la voce che interessa)
(compilare se occorre)

- di essere autorizzato inoltre al prelievo del materiale seminale degli stalloni presenti nella stazione ed al successivo impiego dello stesso, come materiale fresco, sulle fattrici che si trovano presso la stazione medesima.

A tale scopo comunica che il veterinario responsabile della suddetta attività è il Dr _____
nato a _____ il residente in _____ comune di _____
prov. _____ loc. _____ via _____
n° codice univoco nazionale _____ partita IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che la stazione è ubicata nel comune di _____ prov. _____
frazione/località _____
via _____ Telefono n. _____

- che presso la stazione come sopra individuata funzioneranno riproduttori n° _____ maschi così come specificati nell'apposita domanda tesa ad ottenere il rilascio dei documenti di fecondazione;

- di essere in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria di 1° grado (o diploma equivalente);

- di possedere sufficiente capacità per la gestione di una stazione di monta;

- che il personale impiegato nella stazione di monta è qualificato per le specifiche mansioni.

DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento, nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione, la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;

b) rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.);

c) conservare le copie dei certificati di intervento fecondativo di competenza del gestore per almeno tre anni;

d) uniformarsi alle prescrizioni emanate del competente Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria locale in materia di profilassi e di polizia sanitaria;

e) denunciare, anche tramite il veterinario, la comparsa nei propri riproduttori di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva e/o diffusiva;

f) conservare tutte le previste certificazioni sanitarie, relative ai riproduttori, rilasciate dall'Azienda sanitaria locale – Servizio veterinario;

g) rendere pubbliche le tariffe di monta per ciascun riproduttore impiegato nella stazione, ed a comunicarle al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità di Foggia;

h) non mantenere nella stazione maschi interi in età da riproduzione non autorizzati o non aventi i requisiti prescritti per essere idonei alla riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;

i) non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse;

j) impiegare i riproduttori maschi, autorizzati alla monta, esclusivamente nell'ambito degli impianti adibiti all'attività riproduttiva, nel rispetto della normativa vigente che dispone preciso divieto a qualsiasi forma di monta girovaga;

k) non detenere nei locali della stazione, attrezzature atte alla refrigerazione, al congelamento, e al trattamento del materiale seminale;

l) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;

m) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni

che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

ALLEGA

- Autocertificazione del titolo di studio *
 - Certificato attestante le condizioni igienico-sanitarie della stazione di monta rilasciato dalla a.s.l.
 - Attestazione di avvenuto versamento di € 159,07 (tramite bonifico intestato a: Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – IBAN: IT51C0306904013100000046029; con causale: “ Tassa di Concessione Regionale Cap. 1012000 per Rilascio Autorizzazione quinquennio ____/____) – C.F. o P.IVA del richiedente “
 - Certificato di vigenza e certificato di residenza dei membri del c.d.a. (per Società, Associazioni, Consorzi, ecc.)
 - Relazione tecnica*
 - Autocertificazione stato di famiglia e certificato di residenza del gestore in carta semplice
 - Copia valido documento d'identità e copia codice fiscale
- (*) solo in caso di richiesta di 1^ autorizzazione

FIRMA (autenticata ai sensi di legge)

la firma viene apposta in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000 art. 38, comma 3.